

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2023/00210**
Del: **16/01/2023**
Esecutivo Da: **16/01/2023**
Proponente: **Servizio Viabilità**

OGGETTO:

PON METRO 2014-2020 - PON Città Metropolitane 2014-2020 – Asse 6 - Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR) - OS 6.1 - Azione 6.1.4 - Operazione codice locale progetto FI6.1.4g - Interventi codice locale progetto FI_6.1.4g4 - FI_6.1.4g5 - FI_6.1.4g6 . “ACCORDO QUADRO COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE ASFALTO FONOASSORBENTE COMPRESO RISANAMENTO DEL SOTTOFONDO IN VARIE VIE DEL COMUNE DI FIRENZE”, codice opera 210290 – CUP H17H21004120006, codice opera 210291 – CUP H17H21004130006 e codice opera 210447 – CUP H17H21007690006 – Determinazione a contrattare - CIG 9594131F59

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2022, esecutiva a termine di legge, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" sono stati approvati i documenti di programmazione economica dell'Ente 2022 - 2024;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 17/05/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2022 - 2024 e che con il medesimo atto i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022, ai sensi del quale per

l'esercizio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2022 e, in base al quale, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023, è autorizzato per gli Enti Locali l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla stessa data, secondo le disposizioni dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Operativo Nazionale plurifondo «Città Metropolitane» (PON Metro) che si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dell'Italia, in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio è stato adottato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020" e può contare su una dotazione finanziaria pari a oltre 892 milioni di Euro di cui 588 milioni di risorse comunitarie: 446 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e 142 sul Fondo Sociale Europeo (FSE), cui si aggiungono 304 milioni di cofinanziamento nazionale; - le città ed aree metropolitane interessate sono 14: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo e le città capoluogo saranno individuate quali Autorità Urbane (AU), ai sensi dell'art.7 del Reg. (UE) 1301/2013;
- con Deliberazione n. 2016/G/00171 è stato approvato lo schema di atto di delega per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici come sopra delineati, individuando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ivi compreso l'atto di delega il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma viene individuata la dott.ssa Alessandra Barbieri;
- che la summenzionata convenzione con l'Autorità di Gestione del PON Metro è stata sottoscritta in data 19/12/2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/G/00554 del 29/11/2016 è stata approvata la "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Firenze nell'ambito del PON Metro;

- in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e con gli Assi prioritari sopra identificati e tenuto conto delle peculiarità del territorio comunale, il percorso progettuale riguardante la città di Firenze ha portato alla individuazione delle linee di azione nell'ambito dei 5 assi del Programma e, precisamente: Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana"; Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale", Asse 4 "Infrastrutture inclusione sociale" e Asse 5 "Assistenza Tecnica" per un totale di euro 40.355.143,14, inclusa la quota di riserva di efficacia per il raggiungimento dei target intermedi da parte del Programma, assegnata con Decisione di Esecuzione della Commissione - C (2019) 62 del 20/08/2019 e C(2020) 2019 del 01/04/2020;
- con decisione della Commissione n. C(2021)6028 del 09 agosto 2021 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 prevedendo l'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive per € 1.003.400.000,00 (fondi FESR REACT-EU) oltre € 80.000.000,00 EUR (FSE REACT-EU) per interventi ed azioni per la ripresa verde, digitale e resiliente, Asse 6, per la ripresa sociale, economica e occupazionale, Asse 7 e per l'assistenza tecnica REACT-EU, Asse 8;
- sulla base delle sopraddette risorse aggiuntive, è stata prevista l'assegnazione per l'Autorità Urbana di Firenze di ulteriori € 81.910.519,88, portando la dotazione complessiva del Piano per Firenze a € 122.265.663,02 confermata con nota prot. protocollo nr. 16176 - del 12/11/2021 - AICT - AICT FIRENZE - PON "Città METROpolitane" 2014-2020 - Comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Firenze;
- in data 08/10/2021 è stato inviato all'Autorità di Gestione l'aggiornamento del Piano Operativo Città di Firenze v. 05/10/2021, contenente la proposta di rimodulazione delle schede progetto inerenti, tra l'altro, la previsione degli interventi aggiuntivi finanziati con le risorse del REACT-EU sul Programma summenzionato;

Considerato che nell'ambito dell'asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR), Obiettivo specifico 6.1 - Transizione verde e digitale delle città metropolitane, Azione 6.1.4 - Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici, è prevista, tra le altre, l'operazione multintervento, FI6.1.4g Piano di Risanamento Acustico finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid 19 per l'importo complessivo di € 3.660.714,28, al cui interno sono ricompresi gli interventi codice locale progetto FI_6.1.4g4 - FI_6.1.4g5 - FI_6.1.4g6;

Richiamato l'atto del Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo

Intermedio di Firenze, Prot. n. 181148, Fasc. 02.10 - 2017/ 1 del 25/05/2022, con il quale è stata approvata e ammessa a finanziamento la summenzionata operazione;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 3988/2022 del 13/06/2022 è stata, fra l'altro, accertata l'entrata di € 1.660.714,28 relativa ai seguenti interventi PON METRO - REACT EU, inseriti nel Piano Triennale Investimenti 2022/2024 del Comune di Firenze, annualità 2022:

- "PON METRO Completamento del Piano di Risanamento Acustico Comunale - asfalto fonoassorbente compreso risanamento del sottofondo - tratto via Senese - REACT EU", di € 500.000,00 - codice opera 210290;
- "PON METRO - Completamento del Piano di Risanamento Acustico Comunale - asfalto fonoassorbente compreso risanamento del sottofondo - tratto via Bolognese - REACT EU", di € 500.000,00 - codice opera 210291;
- "PON METRO - Completamento del Piano di Risanamento Acustico Comunale - asfalto fonoassorbente compreso risanamento del sottofondo in varie vie del Comune di Firenze - REACT EU - anno 2022", di € 660.714,28 - codice opera 210447;

e sono stati assunti i relativi impegni generici a valere sui suddetti codici opera, assegnando la responsabilità delle relative procedure alla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità;

Considerato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto opportuno realizzare gli interventi di cui ai codici opera suddetti mediante lo strumento dell'accordo quadro, in particolare mediante un unico accordo quadro finanziato mediante i fondi di cui ai codici opera 210290 - 210291 e 210447;
- in considerazione di ciò è stata approvata variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Firenze per l'accorpamento dei suddetti interventi in un unico CUI, in particolare il CUI L01307110484202100299, incrementando l'importo dello stesso ad € 1.660.714,28, e per la modifica del relativo oggetto in "PON METRO - Accordo Quadro per completamento del Piano di Risanamento Acustico Comunale - asfalto fonoassorbente compreso risanamento del sottofondo in varie vie del Comune di Firenze - REACT EU";

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.DG/2022/00536 del 15/11/2022 con cui l'Amministrazione Comunale ha approvato gli elaborati relativi all'"ACCORDO

QUADRO COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE ASFALTO FONOASSORBENTE COMPRESO RISANAMENTO DEL SOTTOFONDO IN VARIE VIE DEL COMUNE DI FIRENZE - codice opera 210290 - CUP H17H21004120006, codice opera 210291 - CUP H17H21004130006 e codice opera 210447 - CUP H17H21007690006- finanziato con fondi "PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g6 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4, ricomprensente gli INTERVENTI CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g4 - FI_6.1.4g5 - FI_6.1.4g6 ", per la somma complessiva di € 1.660.714,28, secondo il seguente quadro economico complessivo di Accordo Quadro:

ACCORDO QUADRO COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE ASFALTO FONOASSORBENTE COMPRESO RISANAMENTO DEL SOTTOFONDO IN VARIE VIE DEL COMUNE DI FIRENZE					
CC.OO. 210290 - 210291 - 210447					
QUADRO TECNICO ECONOMICO DI ACCORDO QUADRO					
		C.O. 210290	C.O. 210292	C.O. 210447	TOTALE
A	IMPORTO TOTALE LAVORI				
A1	Importo lavorazioni	€ 380.137,05	€ 380.137,05	€ 502.323,95	€ 1.262.598,04
A2	di cui per costi della sicurezza	€ 10.879,37	€ 10.879,37	€ 14.376,31	€ 36.135,06
A3	Importo soggetto a ribasso d'asta (A1-A2)	€ 369.257,67	€ 369.257,67	€ 487.947,63	€ 1.226.462,98
A	Importo totale lavori	€ 380.137,05	€ 380.137,05	€ 502.323,95	€ 1.262.598,04
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	Per IVA 22% (su A)	€ 83.630,15	€ 83.630,15	€ 110.511,27	€ 277.771,57
B2	Per incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (su A)				
B2.1	Per incentivo art. 113 comma 3 D.Lgs 50/2016 (1,9% su 80% A)	€ 5.778,08	€ 5.778,08	€ 7.635,32	€ 19.191,49
B2.2	Per incentivo art. 113 comma 4 D.Lgs 50/2016 (1,9% su 20% A)	€ 1.444,52	€ 1.444,52	€ 1.908,83	€ 4.797,87
B3	Indagini in sito, prove di laboratorio su	€ 4.516,13	€ 4.516,13	€ 5.967,74	€ 15.000,00

	materiali				
B4	per polizza del progettista e relativi oneri (su A)	€ 159,66	€ 159,66	€ 210,98	€ 530,29
B5	Incarichi professionali esterni	€ 21.963,76	€ 21.963,76	€ 29.023,54	€ 72.951,05
B5	Imprevisti	€ 2.370,66	€ 2.370,66	€ 3.132,65	€ 7.873,97
B	sommano	€ 119.862,95	€ 119.862,95	€ 158.390,33	€ 398.116,24
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B)	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 660.714,28	€ 1.660.714,28

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che:

- l'importo a base di gara è pari ad € 1.262.598,04 (di cui € 36.135,06 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;
- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett e) del D. Lgs 50/2016, durante l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura, potranno essere apportate modifiche contrattuali non sostanziali tali da non alterare considerevolmente gli elementi del contratto originariamente pattuiti come previsto dall'art. 106, comma 4 del D.Lgs 50/2016. Tali modifiche potranno comportare una variazione in aumento dell'importo contrattuale in misura non superiore all'importo delle somme contenute nel quadro economico di Accordo Quadro;

Considerato che, essendo l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in oggetto superiore a € 1.000.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria, l'aggiudicazione dello stesso dovrà avvenire, in conformità con l'art. 1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze, istituito con Deliberazione di G.C. 325/2016;

Dato atto che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Visto l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L.120/2020, in base al quale per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo, le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- individuare come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegato parte integrante "Relazione Illustrativa Criteri di Valutazione Offerta", nel quale vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte, applicando i metodi previsti dalla normativa vigente;
- precisare che i punteggi saranno attribuiti utilizzando fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;
- prevedere che, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827, in caso di parità di punteggio finale e se gli operatori sono presenti alla seduta di gara si provveda alla richiesta di miglioramento dell'offerta economica e tecnica agli offerenti in situazione di parità e si effettui il ricalcolo dei punteggi come previsti nell'elaborato "Relazione Illustrativa Criteri di Valutazione Offerta";
- disporre che la commissione di aggiudicazione di cui all'art. 77 del D.lgs. n.50/2016 sia costituita da esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto nominati dalla Stazione appaltante successivamente alla scadenza dei termini fissati per la presentazione delle offerte, secondo quanto discende dal combinato disposto dell'art.1 comma 1, let. c) del D.L. 32/2019 come convertito dalla L. 55/2019 e modificato dal D.L. 76/2020, del paragrafo 5 "Periodo Transitorio" delle Linee Guida n.5 ANAC recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara ed iscrizione degli esperti nell'albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici, dell'art. 216 comma 12 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.38 del vigente regolamento sull'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di ulteriore parità o se gli operatori non sono presenti alla seduta di gara, la sorte decida chi debba essere l'aggiudicatario;
- dare atto che i lavori da realizzare ricadono interamente nella Categoria OG3 per € 1.262.598,04 quale categoria prevalente;
- dare atto che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei seguenti requisiti speciali: certificazione SOA Categoria OG3 Classifica III-bis;
- dare atto che la suddetta Classifica III-bis dell'attestazione SOA è sufficiente anche ai fini dell'esecuzione delle ulteriori lavorazioni che possono essere affidate all'appaltatore mediante modifica contrattuale ai sensi dell'art.13 comma 17 del Capitolato Speciale di Appalto;
- stabilire che l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione

appaltante;

- disporre che ai sensi dell'art. 97 c. 3, la Stazione Appaltante procederà alla valutazione di congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre;
- disporre che la valutazione di congruità di cui al punto precedente riguarderà l'offerta più vantaggiosa come risultante dalla valutazione delle offerte secondo i criteri di valutazione e che, in caso di esito positivo, la procedura non verrà applicata ad altre offerte;
- disporre che, ai sensi dell'art. 97 c. 6 (ultimo periodo) del Dlgs 50/2016, potranno essere oggetto di valutazione di congruità le offerte che presenteranno un Cronoprogramma Offerto delle lavorazioni tale da non evidenziare il rispetto dei vincoli contenuti negli elaborati progettuali;
- riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- stabilire che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- stabilire che ai sensi dell'art. 94 co.2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;

Dato atto che:

- il contratto relativo ai lavori in oggetto costituisce Accordo Quadro con un solo operatore economico;
- ai sensi dell'art. 26 in combinato disposto con l'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, le attività di verifica e validazione saranno eseguite dal RUP Ing. Duilio Genuardi al momento dell'approvazione dei progetti esecutivi applicativi dell'Accordo Quadro;
- in relazione ai singoli contratti applicativi dell'Accordo Quadro di cui trattasi è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, nel limite del 50% della categoria prevalente e nel rispetto delle

- condizioni previste dalla disciplina vigente normativa;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;
 - ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito dalla Legge N.25 del 28/03/2022 in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultino superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo del medesimo articolo 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell'articolo 29 stesso;
 - in considerazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, **in relazione ai singoli contratti applicativi dell'Accordo Quadro**, si ritiene opportuno prevedere che:
 - ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, i certificati di pagamento sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque non oltre 7 giorni decorrenti dalla ricezione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 30 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
 - il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 30 commi 6 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 30 comma 12 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 15 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;

- il C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo del contratto applicativo, come stabilito all'art. 15, lett. D) n. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- durante il periodo di efficacia del contratto, esso potrà essere modificato nei casi previsti ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016 come dettagliatamente previsto all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, la somma di € 7.873,97 e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte;

Dato atto che l'importo massimo dei lavori affidabili sulla base del contratto di Accordo Quadro che si affida con la presente procedura sarà determinato dall'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario all'importo soggetto a ribasso posto a base di gara, oltre agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamati:

- il D.L. n. 77/2021, convertito nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, concernente la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- le linee guida emanate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

- il parere espresso, a fronte del quesito pervenuto dal Comune di Milano, dall’Autorità di gestione PON Città Metropolitane 2014-2020, favorevole all’estensione della normativa in tema di contratti pubblici di cui alla legge n. 108/2021 (cfr. artt. 47-56) agli interventi finanziati con le risorse PON METRO e PonMetro REACT-EU, parere riconfermato a questo Ente in data 29 agosto 2022;
- l’art. 48 del D.L. n. 77/2021, in base al quale si applicano tutte le disposizioni di cui al Titolo IV del medesimo decreto “in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea”, entro cui rientrano anche le risorse Pon Metro e PonMetro REACT-EU;

Viste:

- le prescrizioni di cui all’art.47 del D.L. 77/2021 in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;
- le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle disposizioni di cui all’art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all’occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l’altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l’applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all’occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell’art. 47, del D.L. 77/2021, l’individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di

occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
- stabilito che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, come specificate all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Visto l'atto con cui il Responsabile Unico del Procedimento ing. Duilio Genuardi, allegata quale parte integrante del presente atto, con la quale lo stesso, ai sensi dell'48 comma 2 del D.L. 77/202, valida ed approva la fase di affidamento dell'Accordo Quadro in oggetto, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE, a cura del Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.L. 76/2020, per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- il **CIG** per il presente intervento è **9594131F59**;

- il CPV è 45233141-9 - lavori di manutenzione stradale;
- l'intervento di cui trattasi non può essere suddiviso in lotti ed è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. DG/2022/00020; (PTPC 2022 - 2024)

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, a carico dei seguenti soggetti in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o che comunque rivestono, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività (cfr. Linee guida Anac n.15/2019), come risulta dall'apposita dichiarazione allegata al presente atto:

- Responsabile Unico del Procedimento, ing. Duilio Genuardi;
- Dirigente Servizio Viabilità, ing. Alessandro Mercaldo;
- Direttore della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, ing. Vincenzo Tartaglia;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il D.lgs. 50/2016 s.m.i
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- l'art.21, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1) Di ricorrere per l'aggiudicazione dell'"**ACCORDO QUADRO COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE ASFALTO FONOASSORBENTE COMPRESO RISANAMENTO DEL SOTTOFONDO IN VARIE VIE DEL COMUNE DI FIRENZE** - codice opera 210290 - CUP H17H21004120006, codice opera 210291 - CUP H17H21004130006 e codice opera 210447 - CUP H17H21007690006- finanziato con fondi "PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g6 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4, ricomprendente gli INTERVENTI CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g4 - FI_6.1.4g5 - FI_6.1.4g6, alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ai sensi dell'art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020 - **CIG 9594131F59** - da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi punteggi di cui all'allegato parte integrante "Relazione Illustrativa Criteri di Valutazione Offerta".

2) Di approvare il documento "Relazione Illustrativa Criteri di Valutazione Offerta",

allegato parte integrante del presente provvedimento, nel quale vengono definiti, individuati e ponderati i criteri tramite i quali verranno valutate le offerte, applicando i metodi previsti dalla normativa vigente.

3) Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'Art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021, la presente procedura relativamente alla fase dell'affidamento che si avvia con la presente determinazione a contrattare, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, come descritti e dettagliati nella parte narrativa del presente atto, come risulta dalla determinazione del Responsabile Unico del Procedimento ing. Duilio Genuardi, che si approva con il presente atto.

5) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Duilio Genuardi.

ALLEGATI INTEGRANTI

08_Relazione OEPV_R01.pdf.p7m - fcb37b65556ca6b54a361d6d49e215c33d3382e600fcf43a9c64f8323d7a7aad
ATTO VALIDAZIONE RUP_signed.pdf - c3982e25d396655e86a9e2a009420820d2ea292d3991949c3823c21ad4a752b7
conflitto interessi DD contrarre REACT varie vie_signed.pdf - e8390d496b92079419d19ad26fd3fcb492fa2b93a02cdb87477f38ef9642c082
conflitto interessi RUP DD contrarre_signed.pdf - a08e2232e3fc78f6316b762599a8bbaf346d9ab8870e732c7cd5586cedc73fae
conflitto interessi Tartaglia DD contrarre (1)_signed.pdf - ee1381ae0839258f59f0eac0df84a4d850e1687b3465a68ea899e2d0b48954a9

Sottoscritto digitalmente da
Responsabile regolarità tecnica
Alessandro Mercaldo

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.